

Un lungo racconto fotografico delle aspirazioni di quattro donne e del loro impegno per raggiungere i propri obiettivi, ognuna a inseguire sogni e passioni. È questo **“Dreaming”**, il Calendario Pirelli 2019 giunto alla sua quarantaseiesima edizione, scattato da Albert Watson ad aprile tra Miami e New York e presentato la settimana scorsa a Milano presso Pirelli HangarBicocca.

Una sequenza di fotogrammi che narra le storie di personaggi interpretati da **Gigi Hadid affiancata da Alexander Wang, Julia Garner, Misty Copeland con Calvin Royal III e Laetitia Casta insieme a Sergei Polunin**. Quaranta scatti a colori e in bianco e nero in formato 16:9 ispirati dalla grande passione di Albert Watson per il cinema.

“Quando mi sono avvicinato a questo progetto - spiega Watson - volevo farlo in modo diverso dagli altri fotografi e mi sono chiesto quale fosse il modo migliore. Alla fine ho ricercato delle immagini che fossero qualitativamente pregevoli, avessero profondità e raccontassero delle storie. Volevo fare qualcosa di più che non semplicemente ritrarre delle persone, volevo far sembrare il tutto più simile a dei ‘fermi immagine’ cinematografici. Vorrei che le persone, guardando il Calendario, capissero che il mio obiettivo era fare pura fotografia, esplorare le donne che stavo fotografando e creare una situazione che proponesse una visione positiva delle donne di oggi”.

Lo stesso fotografo, raccontando il percorso che lo ha portato a realizzare il Calendario, parla dei propri sogni, dell’impegno e dei sacrifici che questi comportano: *“Per realizzare un sogno bisogna lavorare sodo. Ho sempre seguito un percorso graduale raggiungendo un obiettivo alla volta senza voler salire subito in cima alla scala. Anche se a volte penso che questa scala possa allungarsi all’infinito e il gradino più alto allontanarsi, credo valga sempre la pena porsi obiettivi e sogni ogni volta più ambiziosi”.*

“Ciascuna delle quattro donne - prosegue - ha un’individualità a sé stante, un suo specifico scopo nella vita e un proprio modo di fare le cose. E tutte sono concentrate sul loro futuro. Quindi, il tema di fondo è quello dei ‘sogni’, ma l’idea alla base dell’intero progetto è il racconto attraverso quattro ‘piccoli film’”.

Ne è esempio il personaggio interpretato da **Gigi Hadid**. Separata da poco dal compagno, vive in solitudine in una torre di vetro e ha in **Alexander Wang** l’unico amico e confidente: *“Penso ci sia un po’ di malinconia in queste immagini. Con il personaggio di Gigi Hadid volevo trasmettere la percezione di una donna che pensa al futuro, ma anche un senso di solitudine. La vediamo che pensa a dove andrà nella vita, a che cosa farà domani. Volevo che fosse molto più ‘minimalista’ delle altre donne che ho fotografato e dei loro ambienti”.*

Julia Garner, infine, interpreta una giovane fotografa, amante della natura e della solitudine. *“Julia è un’attrice molto, molto esperta ed è stata capace di entrare perfettamente nel suo personaggio. Ha interpretato una fotografa botanica, che sogna di realizzare mostre di successo. Abbiamo scattato in un bellissimo giardino tropicale a Miami, che si è rivelato un posto perfetto per lavorare”*.

Anche **Misty Copeland**, che nel Calendario ha come partner **Calvin Royal III**, guarda al futuro sognando di affermarsi nel mondo della danza: *“La ricerca del successo è la sua forza trainante. Il personaggio di Misty Copeland si mantiene danzando in un locale, ma allo stesso tempo ha allestito un piccolo palcoscenico nel suo giardino dove si esercita a ballare per diventare un’étoile, a volte con il suo fidanzato, interpretato, appunto, da Calvin Royal III”*.

Laetitia Casta è una pittrice che vive in un monolocale-studio con il suo compagno, interpretato da **Sergei Polunin**. Entrambi sognano il successo: lei come artista, lui come ballerino. *“La cosa interessante - racconta Watson - è che Laetitia, nel tempo libero della sua vita reale, si dedica alla scultura e crea oggetti d’arte. Una coincidenza favorevole che l’ha aiutata a entrare nel personaggio. Abbiamo deciso di scattare anche in esterni per dare alla scena una maggiore luminosità naturale. Miami e la sua tropicalità sono una componente essenziale del quadro”*.



© Pirelli Calendar 2019, Albert Watson



© Pirelli Calendar 2019, Albert Watson



© Pirelli Calendar 2019, Albert Watson



© Pirelli Calendar 2019, Albert Watson



© Pirelli Calendar 2019, Albert Watson



© Pirelli Calendar 2019, Albert Watson